



PARCO  
ARCHEOLOGICO  
DI POMPEI

## DECRETO

**Oggetto:** Parco Archeologico di Pompei – Scavo e ricerche. Tempio di Iside - CIG 9882784B58, CUP F69D2300I290001. Approvazione perizia di variante in corso d’opera e modifica contrattuale ai sensi dell’art. 21 comma 2 All. II.18 al d.lgs. 36/2023 - Contratto n° 147 dell’11.9.2023.

### IL DIRETTORE GENERALE

visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*;

visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78*”;

visto la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.* recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della Performance*”;

**premesso** che con Decreto del n. 258 del 9.8.2023 il Parco Archeologico di Pompei aggiudicava l’appalto per i “Lavori di Scavo al Tempio di Iside” all’impresa TERRAE srl (06205210724) con sede legale in Bari alla Via Napoli n. 8;

**che** per effetto dell’aggiudicazione con contratto rep. n° 147 dell’11/09/2023 il Parco Archeologico di Pompei ha appaltato i lavori alla predetta società per un importo, al netto del ribasso d’asta, di €103.944,30;

**che** i lavori sono stati consegnati definitivamente all’impresa aggiudicataria con verbale del 13/09/2023;

**che** nel corso della esecuzione dei lavori il D.L. arch. Arianna Spinosa ha rappresentato la necessità di procedere all’esecuzione di interventi per fatti verificatisi in corso d’opera nonché al fine di adeguare l’impostazione progettuale per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell’intervento;

**preso atto** che tali elementi hanno comportato la necessità di procedere alla redazione di variante in corso d’opera, acquisita con nota prot. n. 1093 dell’1/2/2024, per proporre le soluzioni adatte a adeguare l’originaria impostazione progettuale alle circostanze emerse in corso d’opera;

**che**, per l’effetto, alla luce delle ragioni meglio individuate nella relazione tecnica di cui alla perizia di variante, che qui abbiassi per integralmente ripetuta e ritrascritta e le cui argomentazioni si condividono, la modifica contrattuale di cui al presente atto dipende in parte da specifiche richieste dell’Amministrazione, in parte da circostanze per fatti verificatesi in corso d’opera, in parte per rinvenimenti non previsti né prevedibili al momento della stesura del progetto iniziale, nonché per le naturali esigenze sottese alla natura dell’intervento di scavo e ricerca;

considerato che l'esecuzione dei lavori di variante comporta un aumento di spesa di €20.362,34, oltre IVA, corrispondente, rispetto all'importo contrattuale individuato in origine, ad un incremento percentuale del 19,59% e, quindi, rientrante nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale previsto dall'art. 21 comma 2 All. II.18 al d.lgs. 36/2023;

visto il disposto dell'art. 21 comma 2 All. II.18 al d.lgs. 36/2023, per il quale : *“sono ammesse, nel limite del 20 per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro”*;

considerato che l'esecuzione delle opere e delle lavorazioni previste nella perizia in esame, in quanto strumentali ad adeguare l'impostazione progettuale alle sopravvenute esigenze rappresentate dal RUP/DL, appaiono indispensabili per garantire il raggiungimento degli obiettivi di ricerca, restauro e valorizzazione perseguiti da questo Parco archeologico;

che la disposta modifica è dettata da circostanze sopravvenute e non prevedibili e, comunque, essa non altera la natura generale del contratto;

dato atto che, alla luce di quanto sopra specificato, sussistono i presupposti fattuali di cui all'art. 21 comma 2 All. II.18 al d.lgs. 36/2023 consistendo la disposta modifica nella esecuzione di opere minori rese necessarie dalla specificità dei beni oggetto di intervento o comunque per fatti verificatisi in corso d'opera imprevedibili in fase di progettazione; trattasi, inoltre, di opere utili all'adeguamento della impostazione progettuale alla migliore salvaguardia del bene e che, comunque, non comportano una variazione in aumento o in diminuzione superiore al venti per cento;

visto l'atto di sottomissione del 01/02/2024 sottoscritto dalla società Terrae srl” con cui questa si è impegnata ad eseguire i lavori oggetto della perizia di variante, senza riserve od eccezione alcuna;

che gli interventi individuati nella perizia di variante in corso d'opera non sono riconducibili a mancanze o a errori progettuali;

verificato che le risorse economiche necessarie a finanziare i lavori previsti nelle perizie in esame sono disponibili sul capitolo 2.1.2.220 di bilancio e impegno di spesa n.33/2024;

Tutto ciò premesso, visto, considerato e verificato

#### DECRETA

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la perizia di variante in corso d'opera nota prot. n. 1093 dell'1.2.2024 relativa ai lavori di “Scavo e ricerche. Tempio di Iside - CIG 9882784B58, CUP F69D2300I290001”;
- di approvare l'atto di sottomissione del 01/02/2024 e le condizioni contrattuali ivi articolate che devono intendersi integrative del contratto n. 147 dell'11.9.2023;

- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 comma 2 All. II.18 al d.lgs. 36/2023, la modifica del contratto di appalto rep. n° 147 dell'11.9.2023 riconoscendo alla società "Terrae srl" la ulteriore somma di Euro 20.362,34, oltre IVA, a titolo di corrispettivo per la esecuzione degli interventi indicati nella perizia di variante;
- di disporre che la modifica contrattuale venga formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto di appalto;
- di dare atto che, per effetto delle modifiche di cui al presente decreto, il quadro economico generale dell'intervento risulta rimodulato come da seguente dettaglio:

Scavi di Pompei - SCAVI E RICERCHE TEMPIO DI ISIDE					
C.I.G.: 9882784B58 - C.U.P.: F69D23001290001					
QUADRO ECONOMICO PERIZIA di VARIANTE IN CORSO D'OPERA					
A) LAVORI					
				PERIZIA	
				C	D
				Importo Lordo	Importo Netto Ribasso del 28,50%
				€ 168 180,83	€ 122 665,68
A.1	LAVORI				
A.1.1	Lavori a misura categoria OS25			€ 171 560,39	€ 122 665,68
A.1.2				€ -	€ -
A.1.3				€ -	€ -
A.1.4				€ -	€ -
A.1.5				€ -	€ -
A.2 ONERI SICUREZZA PSC (non soggetti a Ribasso)				€ 1 640,96	€ 1 640,96
A TOTALE LAVORI (A.1+A.2)				€ 169 821,79	€ 124 306,64
B) SOMMA A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE					
B.1.1	Imprevisti 10% di A			€ 14 417,27	€ 14 417,27
B.1.2	Incentivi per attività eseguite all'interno dell'Amministrazione - art. 113 comma 2 del D.Lgs 50/2016 (2% di A)			€ 3 396,44	€ 3 396,44
B.1.3	Oneri di Discarica per Smaltimento			€ 600,00	€ 600,00
B.4	Assicurazione dei dipendenti (art.24 comma 4 del D.Lgs 50/2016)			€ 1 600,00	€ 1 600,00
B.5	Spese per consulenza tecnica - scientifica			€ 1 045,00	€ 1 045,00
B.6					
B.7					
B.8				€ -	€ -
B.9				€ -	€ -
B.10					
B TOTALE SOMMA A DISPOSIZIONE				€ 21 058,71	€ 21 058,71
C) I.V.A. E IMPOSTE					
C.1	I.V.A. su Lavori e fornitura	22,00%	di A	€ 37 350,79	€ 27 347,46
C.2	I.V.A su Somme a disposizione dell'Amministrazione (su B1.3+B1.4)	22,00%	di B.10	€ 3 533,70	€ 3 533,70
C.3	ANAC - Contributo obbligatorio ex AVCP			€ 30,00	€ 30,00
C TOTALE I.V.A. E IMPOSTE				€ 40 924,49	€ 30 911,16
IMPORTO COSTO INTERVENTO (A + B + C)				€ 231 804,99	€ 176 276,51

Quadro economico di perizia

- di dare atto che la spesa dovuta dalla perizia di variante trova copertura nelle risorse finanziarie impegnate sul capitolo n. 2.1.2.220 di bilancio e impegno di spesa n.33/2024.
- di autorizzare il responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio e dell'Ufficio Gare e Appalti a porre in essere tutti gli atti e/o provvedimenti amministrativi consequenziali richiesti dalla normativa di settore.

Il Direttore generale  
Gabriel Zuchriegel



Il RUP  
Giuseppe Scarpati



visto attestante la copertura finanziaria

Il Segretario amministrativo

Davide Russo

